

Primo Piano - *Gran Bretagna: salgono a 27 le infezioni da meningite nel Kent*

Roma - 19 mar 2026 (Prima Notizia 24) **La UK Health Security Agency monitora nuovi ammalati tra la popolazione studentesca. L'ente europeo ECDC rassicura: "Pericolo di propagazione continentale estremamente ridotto". Resta la vigilanza sui flussi turistici.**

Non accenna a placarsi la trasmissione della patologia meningococcica nel meridione britannico, dove i vertici sanitari d'Oltremanica hanno elevato a 27 il computo dei quadri clinici dubbi rilevati nell'ultimo ciclo settimanale. L'epidemia, descritta come "eccezionale" per la rapidità di sviluppo tra gli istituti scolastici e gli atenei del Kent, annovera al momento 15 diagnosi certe e 12 profili ancora in fase di accertamento. Fortunatamente rimane invariato il numero dei decessi, limitato a due iscritti di 21 e 18 anni, sebbene l'agenzia per la sicurezza sanitaria nazionale non abbia ancora sancito il totale contenimento della criticità. La genesi del contagio parrebbe riconducibile a un locale notturno di Canterbury, teatro tra il 5 e il 7 marzo di una potenziale esposizione al microorganismo Neisseria meningitidis. Malgrado il timore generato nelle contee inglesi, il Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) ha smorzato le preoccupazioni riguardo a una possibile espansione nell'Unione Europea, definendo la verosimiglianza di una crisi transfrontaliera come "remota". L'autorità ha chiarito che, diversamente dai patogeni dell'apparato respiratorio, questo agente batterico tende a originare focolai circoscritti ai soli legami stretti o a contesti di estremo assembramento. Ciononostante, il protocollo di osservazione rimane severo: nel corso del 2024 il territorio comunitario ha già contabilizzato oltre 2.200 manifestazioni invasive della malattia, con il ceppo di tipo B quale principale responsabile delle complicanze. Per tale ragione, l'organismo europeo esorta i clinici degli stati membri a non trascurare segnali clinici anomali in soggetti reduci da soggiorni nelle zone interessate del Regno Unito, promuovendo una cautela selettiva pur in assenza di una minaccia pandemica generalizzata.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Marzo 2026